

PROGRAMMA

H. J. F von Biber

(1644-1704)

PASSACAGLIA

PER VIOLINO SOLO

~

J. S. Bach

(1675-1750)

INVENTIONI A DUE VOCI

DO MAGGIORE – BWV 772
RE MAGGIORE – BWV 774
RE MINORE – BWV 775
FA MAGGIORE – BWV 779
SOL MAGGIORE – BWV 781
LA MINORE – BWV 784
SI B MAGGIORE – BWV 785

DAL
CLAVICEMBALO
BEN TEMPERATO

I LIBRO

PRELUDIO N.21
IN SIB MAGGIORE

BWV 866

FUGA N.5

IN RE MAGGIORE

BWV 860

~

II LIBRO

PRELUDIO N.6
IN RE MINORE

BWV 875

PRELUDIO N.15
IN SOL MAGGIORE

BWV 884

DALLA
SECONDA PARTITA
PER VIOLINO SOLO

CIACCONA IN RE MINORE

BWV 1004

~

VIOLINO

ED

ORGANO

Stefano Bruni

LA CHIESA

Passando sotto il caratteristico sotoportego dalla Riva degli Schiavoni si entra nel tranquillo campo di San Zaccaria . A destra dell'attuale chiesa lo sguardo volge alla facciata in cotto dell'antica chiesa e ancora più in là si nota un fabbricato con due arcate a tutto sesto, ora denominato Scoletta San Zaccaria un tempo solenne ingresso al famoso Monastero che presentava due ariosi chiostri cinquecenteschi. La costruzione della chiesa fu iniziata dall'architetto Antonio Gambello nel 1460 e portata a compimento da Mauro Codussi. Come accennato, essa sorge accanto alla più antica Chiesa romanica (ora museo) trasformata in stile gotico nel 1400 e costruita su fondazioni che risalgono al IX secolo.

Infatti, già nell' 829 esisteva nel territorio un fiorente Monastero di monache Benedettine e una chiesa dedicata a San Zaccaria , le cui reliquie erano giunte da Costantinopoli nell'827. L'imponente facciata è uno degli esempi più tipici e cospicui della Rinascenza veneziana, in cui il Codussi amplifica e rende monumentale il concetto inizialmente svolto a San Michele, costruendo i vari corpi soprastanti, a cominciare dalla zona delle nicchiette cieche fino a culminare nell'arco terminale. L'interno è a tre navate, il soffitto è a volta a crociera, con cupola emisferica sopra l'altare maggiore.

La chiesa conserva tele di Antonio Zanchi, Andrea Vassillacchi, Jacopo Palma il Giovane, Giovanni Bellini, Nicolò Bambini, Giambattista Bissone, Jacopo Tintoretto, Antonio Balestra del Fumiani e del Pellegrini e opere di Alessandro Vittoria, di cui si può ammirare anche il monumento funebre cominciato dallo stesso scultore e portato a termine dal cognato.

Nella chiesa sono custodite le urne che contengono il corpo di San Zaccaria e di Sant'Atanasio, patriarca di Alessandria d'Egitto e Dottore della Chiesa.

STEFANO BRUNI

Nato a Venezia nel 1982 si è diplomato in violino al conservatorio Benedetto Marcello nel 2004 sotto la guida di Giulio Bonzagni. Nello stesso conservatorio ora frequenta il biennio di secondo livello. Nel 2003 ha collaborato con l'ensemble dei Virtuosi di Venezia e dalla stagione invernale 2004-2005 suona stabilmente con l'orchestra da camera di Venezia. Nel luglio di quest'anno ha collaborato con i Solisti in Villa. E' inoltre il secondo violino dell'Ensemble Quadrivium di Padova, specializzato in musica del '900. Suona da due anni con l'organista Paola Talamini con la quale ha eseguito le integrali dell'opera 1 e dell'opera 5 di Corelli e delle sei sonate per violino e tastiera di J.S. Bach, oltre a sonate di Mozart, Handel e Biber. Studia violino barocco con Cinzia Barbagelata. Ha inciso, per l'etichetta Rivoalto, musiche di Antonio Lotti. Dall' ottobre del 2004 è organista presso la chiesa di San Zaccaria a Venezia. Lo scorso agosto presso la basilica della Salute ha eseguito all'organo Francesco Dacci l'integrale delle invenzioni a due voci di J.S. Bach.

L'ORGANO

Costruito da Gaetano Callido nel 1790, consta di un manuale di 59 tasti (Do 1 – Re 5, reale da Fa 1) e di una pedaliera a leggio di 20 tasti costantemente unita al manuale (Do 1 – Si 2). I somieri sono a tiro e la manteceria è manuale e con elettroventilatore. Accordatura a temperamento inequabile.

Registri:

Principale Bassi (12')
Principale soprani
Ottava
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Contrabbassi (16')
Ottava di contrabbassi

Voce Umana
Flauto in VIII Bassi
Flauto in VIII Soprani
Flauto in XII
Cornetta
Viola nei Bassi
Tromboncini Bassi
Tromboncini Soprani
Tromboni (al pedale)

TRA LITURGIA
E MUSICA

FESTA DEL SANTO CRISTO

VENEZIA
17 SETTEMBRE
2005

ORE 16:30

CHIESA DI
SAN ZACCARIA

